

Mittente	Chiabrera Gabriello	Destinatario	Giustiniani Pier Giuseppe
Data	1633	Tipo data	Congetturale
Luogo di partenza	Savona	Luogo arrivo	[Genova]
Incipit	Emmi venuta la risposta di Monsignor Errera, et io la mando		
Contenuto	<p>Manda la risposta che gli è arrivata di Monsignor Herrera [Monsignor Francesco Herrera, gesuita, segretario dei Brevi di Urbano VIII dopo Ciampoli (dal novembre 1632). Chiabrera è costretto ad interpellare il prelato in merito alla richiesta di un Breve desiderato dal Giustiniani. Un Breve indirizzato alla famiglia Giustiniani era datato luglio 1633] in modo che il Giustiniani possa comprendere la ragione degli indugi. Gli chiede cosa fa tra la neve, le commedie, le vecchie e gli amori, se si gode anche gli orti di Alcina e di Armida [l'accenno è forse alle "commedie" e festeggiamenti carnavaleschi ispirati ai poemi amati]. Dichiara che nulla gli giova quanto il pensare alla vicina primavera. Afferma di aver preso i suoi fogli ed aver ordinato ciò che preferiva e di donare il rimanente agli amici oppure al fuoco. Annuncia che quello che non vuole per sé, glielo manderà o porterà [la lettera è giunta senza formule di congedo. La proposta di datazione (febbraio 1633) risponde ad almeno due motivazioni. L'indicazione del mese è dovuta al riferimento alle feste tipicamente carnevalesche e alla citazione della "vicina primavera"; l'anno, 1633, è dovuto alla vicenda (peraltro ancora oscura) del Breve pontificio del Giustiniani. La data del Breve è tutt'ora in discussione e, conseguentemente, anche le lettere di Chiabrera che trattano di questa questione. Giustiniani lo ricevette nel gennaio 1634, come testimoniano la lettera di Bernardo Morando al Giustiniani datata genericamente "1634" e la lettera di Chiabrera numero 445 " Ho letta la lettera di Vostra Signoria et il Breve" reca in Porrata, "Lettere del Signore Gabriello Chiabrera Nobile Savonesse e Poeta famoso, scritte in vari tempi et occasioni al Signore Pier Giuseppe Giustiniani", Bologna, 1762, la datazione 3 febbraio 1634 e fa riferimento al Breve già in possesso di Giustiniani]</p>		
Fonte	Gabriello Chiabrera, Lettere, a c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 435		
Compilatore	Dell'Orto Chiara		